



Parma, 30 aprile 2021
Prot n. 127

Egregio Signor
Dr. Stefano Bonaccini
Presidente della Regione Emilia Romagna
segreteriapresidente@postacert.regione.emilia-romagna.it

Gentile Signora
Dr. Ssa Irene Priolo
Assessore Ambiente, difesa del suolo e
della costa e protezione civile
assterr@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: considerazioni sulla richiesta di ampliamento della discarica di Monte Ardone (Fornovo Taro - Parma)

Egregio Presidente, Gentile Assessore,

Io scrivente Consorzio ha recentemente appreso che la società di gestione della discarica di Monte Ardone ha richiesto l'autorizzazione ad ampliare notevolmente la capacità di conferimento di rifiuti nell'impianto, fino quasi al raddoppio dell'attuale portata.

A tal proposito, evidenziamo innanzitutto come il nostro Consorzio avesse già richiesto nel 2004 il rispetto di quanto previsto dalla legge di tutela del Prosciutto di Parma (Legge n. 26/90) in tema di insediamenti di aziende insalubri in zona tipica, ossia il parere favorevole dell'ARPAE sull'"equilibrato mantenimento delle condizioni ambientali".

Di conseguenza, in relazione alla suddetta richiesta e in un contesto globale che pone particolare attenzione al tema dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile, esprimiamo viva preoccupazione per la salvaguardia del nostro territorio di produzione. Riteniamo quindi inopportuna la concessione dell'autorizzazione all'ampliamento della portata di rifiuti della discarica, avendo altresì constatato la netta opposizione all'operazione da parte dei Comuni e delle imprese del territorio, nonché di numerosi cittadini e di varie associazioni locali.

In tal senso, siamo certi che vorrete tenere in massima considerazione le istanze succitate e che saranno eseguite tutte le valutazioni tecniche del caso prima di assumere una determina sulla richiesta in oggetto, che riteniamo altresì non in linea con le attuali politiche comunitarie e nazionali, sempre più indirizzate alla tutela dell'ambiente, in particolare in territori come il nostro dediti alla produzione di eccellenze agroalimentari italiane.

Con i migliori saluti.

Il Presidente
Vittorio Capanna

